

MIGRANTE SDRAIATO IN STRADA, D'ERAMO: "NESSUNO SCIACALLAGGIO, EMBLEMA DI CIO' CHE NON FUNZIONA"

8 Febbraio 2020



L'AQUILA - "Da parte della Lega non c'è alcuna speculazione, ma la semplice presa d'atto di una situazione che non può assolutamente essere trascurata o affrontata come sta facendo l'attuale governo, a suon di provvedimenti permissivi".

Lo dice il coordinatore abruzzese della Lega, il deputato Luigi D'Eramo, in replica alle dichiarazioni della parlamentare pentastellata Valentina Corneli.

"Il caso del richiedente asilo sdraiato lungo la carreggiata della statale 150 a Teramo, di cui ha parlato anche Matteo Salvini - spiega D'Eramo - non è, come dice la Corneli, una speculazione della Lega, ma la dimostrazione plastica e lampante di come le cose, oggi nel Paese, non funzionino. Se corrisponde al vero che l'uomo è affetto da disagio psichiatrico, è a maggior ragione evidente che non dovrebbe in alcun modo trovarsi sdraiato lungo la strada, creando difficoltà al traffico".

"Più in generale la Corneli afferma il falso quando dice che il governo si sta attivando per risolvere il problema: semmai, numeri alla mano, questo è stato fatto da Salvini, durante il suo mandato da ministro, e dalla Lega in generale che è assolutamente a favore dell'accoglienza, a patto che vi siano tutte le condizioni giuste di sicurezza e di collaborazione con gli altri Paesi europei. Oggi il governo delle poltrone, M5S-Pd, addirittura mette in piedi una sorta di sanatoria per regolarizzare 700 mila immigrati. Una cosa folle. Un'ultima annotazione alla Corneli che ci definisce 'inutili sciacalli'".

"Oggi, nel Paese, c'è chi risolve i problemi e chi insulta. Agli italiani giudicare chi fa cosa", conclude D'Eramo.